Prot. n. 0158656 del 03/12/2024 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

ACCORDO

tra

l'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**, C.F. 80004070837, con sede in Messina, Piazza Pugliatti n. 1, in persona della Rettrice e legale rappresentante pro tempore, Prof.ssa Giovanna Spatari,

e

il **CONSORZIO UNIVERSITARIO di SIRACUSA – GIOVANNI PAOLO II – CUSIR** (già Consorzio Universitario Megara Ibleo), C.F. 93046130899, con sede in Siracusa, via Agati n. 10, in persona del legale rappresentante pro tempore, Dott. Giovanni Perino

e

The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights con sede in Siracusa Via Logoteta n. 27 C.F. 80001810896, in persona del Presidente, dott. Jean-François Thony

in seguito, anche denominati congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte"

***

PREMESSO CHE

A) L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA è un'Istituzione pubblica dotata di autonomia, che nel solco dell'antica e prestigiosa tradizione culturale dell'antico *Studium messanense generale* rinnova costantemente la sua vocazione per la ricerca, contraddistinguendosi, in particolare, per:

- l'ampia e diversificata offerta formativa: l'Università propone un'ampia gamma di corsi di laurea triennali e magistrali, nonché programmi di dottorato in molte aree disciplinari, coprendo un ampio spettro di interessi e rispondendo efficacemente alle esigenze del mondo del lavoro;
- l'avanguardia della ricerca: l'Università si distingue per le sue attività di ricerca, supportate da centri e laboratori specializzati in diversi settori;
- l'organizzazione articolata in Poli accessibili: l'Università è organizzata in diversi Dipartimenti, dislocati tra il centro e le aree periferiche della città, facilmente raggiungibili anche grazie a servizi di trasporto in collaborazione con aziende pubbliche e private;
- il numero di collaborazioni internazionali: l'Ateneo ha stretto accordi con numerose istituzioni universitarie straniere, promuovendo programmi di scambio e doppi titoli di laurea, per arricchire il percorso accademico e personale degli studenti;
- il numero crescente di Studenti Internazionali: l'Università di Messina sta diventando un punto di riferimento sempre più attrattivo per studenti internazionali, i quali scelgono questo Ateneo per immatricolarsi o per passare dei periodi di studio fruendo della sua offerta educativa d'eccellenza;
- le possibilità di Tirocinio e Collaborazioni con Aziende: l'Università ha avviato programmi di

tirocinio per gli studenti al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati, valorizzando le competenze acquisite durante il percorso di studi;

- *standing* internazionale: l'Università ha consolidato, soprattutto negli ultimi anni, uno *standing* di rilievo internazionale, con Dipartimenti di eccellenza riconosciuti a livello nazionale e non solo. In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza è stato insignito come Dipartimento di Eccellenza dall'ANVUR per il quinquennio 2023-2027, grazie alla qualità della ricerca e dell'innovazione didattica;
- un profondo e costante interesse a valorizzare rapporti con il territorio. In particolare, l'Università, a seguito di convenzione con l'allora CUMI, sin dal 2003 ha realizzato sedi decentrate per i corsi di laurea attivi, oltre aver avviato proficue collaborazioni con enti ed istituzioni della provincia di Siracusa, tra cui il *The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights*, stipulando accordi per il tirocinio formativo. In particolare, l'Università di Messina individua nel *The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights* un centro studi e di ricerca idoneo a supportare le attività formative e didattiche da erogare presso il Cusir di Siracusa.
- **B) il CONSORZIO UNIVERSITARIO di SIRACUSA – GIOVANNI PAOLO II – CUSIR** ha sede legale e didattica a Siracusa, non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la promozione e lo sviluppo dell'istruzione universitaria, la ricerca applicata principalmente nell'area sud orientale della Sicilia (non in forma esclusiva) mediante l'istituzione di strutture universitarie statali e non statali nel quadro del Piano di Sviluppo Universitario Italiano, oltre che nell'ambito dell'autonomia universitaria;
- opera come Centro di promozione e di coordinamento delle attività di ricerca nonché per l'innovazione e il potenziamento delle capacità e delle risorse culturali e tecnologiche, finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- sviluppa, attraverso il regime delle convenzioni o il ricorso a strumenti interconsortili, forme di collaborazione con l'imprenditoria operante nel territorio intercomunale, progetti finalizzati, studi di fattibilità nell'ambito delle iniziative e delle normative nazionali e comunitarie;
- promuove ogni altra attività di formazione professionale o di attività culturali (convegni, seminari) mediante gestione diretta o in *partnership*, realizzando progetti di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica;
- ha il potere di stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, nonché di partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa. In particolare:

i) promuove l'inserimento nel settore della ricerca di giovani ricercatori sia per il conseguimento dei

propri obiettivi istituzionali sia per la crescita complessiva del patrimonio umano ai fini di una maggiore competitività del paese e dei territori;
ii) forma ricercatori destinati ad essere ammessi nella propria rete scientifica e promuove la formazione dei giovani ricercatori anche attraverso l'assegnazione di borse di studio;
iii) commissiona attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

- **C) <u>THE SIRACUSA INTERNATIONAL INSTITUTE FOR CRIMINAL JUSTICE AND HUMAN RIGHTS</u>** è una fondazione italiana senza scopo di lucro dedicata all'istruzione, alla formazione e alla ricerca nei settori della giustizia penale internazionale e comparata e dei diritti umani, istituita a Siracusa (Italia) nel settembre 1972 dall'Associazione Internazionale di Diritto Penale (AIDP/IAPL), in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Siracusa (successivamente è stata stipulata una Convenzione con la Regione Siciliana);
- è riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana del 16 maggio 1980. In precedenza, era nota come "Istituto Internazionale di Studi Superiori in Scienze Criminali" (ISISC);
- gode di *status* consultivo presso le Nazioni Unite e di *status* partecipativo presso il Consiglio d'Europa; inoltre, nel 1992 ha siglato uno speciale accordo di cooperazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite a Vienna, divenendo una delle diciannove organizzazioni che compongono la Rete delle Nazioni Unite per la prevenzione del crimine e la giustizia penale;
- mira a contribuire alla pace e alla sicurezza internazionale attraverso l'efficace attuazione del diritto penale e della giustizia penale, promuovendo lo stato di diritto e la protezione dei diritti umani nei sistemi di giustizia penale di tutto il mondo;
- rappresenta, dunque, un centro di ricerca avanzato negli studi giuridici e istituzionali tematicamente coerente con l'offerta didattica erogata nella sede di Siracusa (Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche).

CONSIDERATO CHE

Alla luce della descrizione delle parti (**punti A, B, C**), la collaborazione con il *Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights* consente di individuare nel Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights un centro studi e di ricerca sicuramente idoneo a supportare le attività didattiche e formative (nel campo giuridico e della pubblica amministrazione) erogate dall'Università di Messina e dal Consorzio Cusir nella città di Siracusa.

Tale collaborazione offre numerosi vantaggi strategici, accademici e operativi, sul piano, tra gli altri, della:

Valorizzazione delle attività produttive e culturali del territorio e sostegno allo sviluppo del contesto locale: <u>in coerenza con il proprio ordinamento degli studi, l'Università di Messina e i</u>

Dipartimenti coinvolti nell'attività didattica erogata a Siracusa, per il tramite della collaborazione con il Siracusa Institute, saranno in grado di integrare ed espandere il loro impatto positivo sul territorio in cui già operano e, quindi, sullo sviluppo produttivo e culturale del luogo in cui il Centro ha sede.

Il *Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights* rappresenta infatti una risorsa valida, prestigiosa e consolidata per lo sviluppo del territorio della provincia di Siracusa e del Sudest siciliano più in generale, grazie alla sua capacità di coniugare ricerca avanzata e attività formative con un forte impatto locale in un territorio che ha una spiccata vocazione internazionale grazie anche all'elevato tasso di attrattività economico-turistica e alla posizione strategica al centro del Mediterraneo.

Il contesto internazionale in cui opera il Siracusa Institute è, dunque, strettamente legato alle dinamiche sociali, economiche e culturali del territorio, con benefici significativi sia sul piano produttivo sia su quello culturale.

La nascita dell'Istituto, parecchi decenni orsono, rispondeva, del resto, a un progetto culturale ampio, volto a rafforzare la consapevolezza sociale su temi globali e a stimolare un impegno attivo per i diritti fondamentali in un'area specifica come è quella mediterranea. In questo modo, l'Istituto contribuisce, e ha contribuito, a radicare nel territorio valori fondamentali, promuovendo al contempo una reputazione positiva della regione sul piano internazionale.

Coerenza con l'offerta didattica programmata: Le attività di ricerca del Siracusa Institute si pongono perfettamente in linea con il progetto culturale e professionale del Cds interessati dall'attività erogata presso la sede di Siracusa. L'avvio di programmi didattici e formativi attraverso la collaborazione con il Siracusa Institute permetterebbe, infatti, ad un maggior numero di potenziali studenti di approfondire aree di interesse già oggetto di didattica nei programmi dei Cds interessati. In particolare, l'attività erogata presso la sede di Siracusa avrà per oggetto il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, il Corso di Laurea Triennale in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, e il Corso di Laurea Triennale in Scienze politiche, amministrazione e servizi. Appare evidente la coerenza tra le attività da erogare e il profilo scientifico del Siracusa International Institute quale centro avanzato di studi giuridici e istituzionali sviluppati a partire dalla prospettiva degli *Human Rights*. Come è noto, si tratta di una prospettiva centrale per la formazione dei giuristi e dei funzionari pubblici e, non a caso, rappresenta una dimensione ineludibile nell'ambito di tutte le discipline impartite nelle attività didattiche che verranno erogate a Siracusa nel contesto dei Cds interessati.

L'accordo con il Siracusa Institute, inoltre, permetterebbe ai Dipartimenti coinvolti nella sede di Siracusa di beneficiare di una rete mediterranea di rapporti internazionali, che è coerente, in particolare, con il Progetto di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza quale Dipartimento di

Eccellenza, e che agevola la partecipazione a competizioni per ottenere finanziamenti e *grant* internazionali, a beneficio della didattica e del profilo di ricerca internazionale dell'Università.

altresì considerato che

- il Consorzio dispone di professionalità e mezzi idonei a supportare iniziative di confronto, di sviluppo e di approfondimento relativamente a comuni tematiche di ricerca, nonché di divulgazione in chiave interdisciplinare;
- la rete di ricerca del *The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights* dispone di competenze scientifiche e tecniche di eccellenza nell'ambito giuridico e istituzionale in grado di trattare approfonditamente, con originalità e con forte connotazione interdisciplinare, tutti gli aspetti connessi alle tematiche congiunte;
- l'Università di Messina dispone di strumenti di ricerca d'eccellenza, risorse didattiche riconosciute sul piano nazionale e un patrimonio di relazioni di prestigio, attraverso cui poter valorizzare la sinergia tra istituti e centri di ricerca del territorio;
- le Parti potranno intraprendere iniziative di scambio, con altri Enti, Università, Organismi, Istituzioni, nonché con associazioni, cooperative e scuole di ogni ordine e grado;
- le Parti manifestano l'interesse a programmare, promuovere e intraprendere in chiave interdisciplinare attività di comune interesse;
- le Parti manifestano l'interesse a intraprendere comuni attività di ricerca, di formazione avanzata e di divulgazione scientifica riguardanti le tematiche di interesse per i due Enti

Tutto quanto premesso e considerato
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione ed altre iniziative comuni in chiave interdisciplinare a supporto dell'attività didattica erogata presso la sede di Siracusa nell'ambito, in particolare, del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea Triennale in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, e del Corso di Laurea Triennale in Scienze politiche, amministrazione e servizi.

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche Convenzioni Operative e/o Contratti adottati sulla base dell'art. 4 del presente Accordo ed ai sensi

della normativa applicabile e degli ordinamenti interni delle Parti.
Le Parti, laddove ne ravvisino l'opportunità, possono estendere ad altri Soggetti interessati la partecipazione al presente Accordo, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati generati dal sistema della ricerca scientifica e la trasformazione ed utilizzo degli stessi in ambito imprenditoriale e nel più ampio contesto territoriale a livello nazionale.

Art. 3 - Tipologia delle azioni programmatiche

I programmi di ricerca congiunti e le iniziative posti in essere dalle Parti riguarderanno principalmente:

- la promozione e il coordinamento di progetti di ricerca su base nazionale e internazionale;
- valorizzazione e divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche;
- la realizzazione di infrastrutture di ricerca;
- la organizzazione di convegni /o workshop.

Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse delle Parti stesse potranno effettuare significative esperienze presso le strutture firmatarie del presente accordo. A tal fine le Parti metteranno a disposizione risorse umane e strumentali e finanziare, secondo le modalità che saranno previste dalle Convenzioni Operative e/o Contratti di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Convenzioni Operative e/o Contratti

Le modalità concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle Convenzioni Operative e/o Contratti bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.
Le Convenzioni Operative e/o Contratti dovranno contenere le descrizioni specifiche di:
a) attività da svolgere;
b) obiettivi da realizzare;
c) termini e condizioni di svolgimento;
d) tempi di attuazione;
e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;
f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione;
g) regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate;
h) i trattamenti di dati personali che dovessero risultare dall'esecuzione del presente Accordo.

Nelle Convenzioni Operative e/o Contratti, le Parti regoleranno – in conformità con ogni norma e disposizione applicabile (in primo luogo, il D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii), e alla luce delle concrete circostanze del caso – eventuali profili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
Le attività disciplinate dalle Convenzioni Operative e/o Contratti avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.
Alla Convenzione Operativa e/o Contratto possono aderire eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.
La Convenzione stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzione.
Le Convenzioni Operative e/o Contratti dovranno essere approvati dalle Parti secondo i rispettivi ordinamenti interni e nel rispetto delle norme in vigore in materia di contratti pubblici, se applicabili.

Art. 5 - Risorse

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari per le Parti.
Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con le proprie risorse finanziarie, i costi di realizzazione delle attività di ricerca congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative e/o Contratti.
Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dai Ministeri competenti, dalla Commissione Europea, da Regioni e da altri soggetti interessati.

Art. 6 - Proprietà intellettuale

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.Lgs 10.02.2005 n. 30, e ss.mm.ii.) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle eventuali imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo;
- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al presente Accordo solo dietro espresso consenso della Parte

proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni Operative e/o Contratti che dovranno disciplinare anche le eventuali modalità per la corresponsione di forme di retribuzione per licenza d'uso dei risultati conseguiti.

Art. 7 - Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.

I dati qui riportati saranno trattati dalle Parti, che agiscono in qualità di titolari autonomi, per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, sulla base del presupposto normativo definito dall'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento europeo 2016/679 ("RGPD"), con le modalità e garanzie di cui al D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n.101 per adeguamento al RGPD).

Art. 8 – Durata e sottoscrizione

Il presente Accordo ha la durata di 10 anni a decorrere dall'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo mediante ulteriore atto scritto tra le Parti.

Le Parti provvederanno alla sottoscrizione a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 Maggio.

Art. 9 - Modifiche e Recesso

Qualora nelle more del rapporto di collaborazione così come disciplinato dal presente Accordo venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula dello stesso Accordo di collaborazione, o si ritenesse per diverse e ragionevoli motivazioni opportuno rivederne alcune condizioni e aspetti, le Parti procederanno di comune accordo alle eventuali modifiche. Le modifiche da apportare dovranno essere rese in forma scritta.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Accordo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti mediante pec, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 10 - Nullità parziale

Qualora una o più clausole del presente Accordo dovessero essere riconosciute o diventare invalide o di impossibile attuazione, anche in modo parziale, l'Accordo rimarrà valido, fatto salvo quanto previsto dall' art. 1419 del Codice Civile.

Al verificarsi di quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a intervenire di comune accordo per formulare una clausola sostitutiva che si appresti ad essere comunque idonea a raggiungere, pur nella differenza di forma o modi, i medesimi scopi della clausola divenuta invalida o di impossibile attuazione.

Art. 11 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, da inviarsi tra le Parti, dovranno essere recapitate a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

- per il The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights: ___
- per il Consorzio : cumilex@pec.it
- per l'Università degli Studi di Messina: protocollo@pec.unime.it

E' fatta salva la possibilità di comunicare, in un successivo momento, alle Parti eventuali variazioni degli indirizzi PEC.

Art. 12- Registrazione e bollo

Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. Il presente atto è soggetto inoltre all'imposta di bollo, il cui pagamento verrà assolto, in modalità virtuale, dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Art. 13 - Rinvii e Foro Competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo che non si possa risolvere in via amichevole, il Foro competente sarà quello di Siracusa.

Per l'Università degli Studi di Messina La Rettrice Prof. Giovanna Spatari	The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights Il Presidente Dott. Jean-François Thony	Per il Consorzio Universitario di Siracusa – Giovanni Paolo II – CUSIR Il Rappresentante Legale Dott. Giovanni Perino